Periodico di informazione del Gsd Arcellasco Città di Erba - Anno 2017 n. 5 - Progetto Editoriale: Barbara Pirovano - Impaginazione e Grafica: Matteo Cagliani

laRotta

un'esperienza di sport che duri per la vita

piedi per restare e ali per volare

Una partita vinta all'ultimo secondo: una partita decisamente al cardiopalma. Non smette di stupire la nostra squadra in questa stagione impegnativa ma anche emozionante, come nella gara vinta appunto domenica scorsa.

Una trasferta molto insidiosa quella contro la Vimercatese Oreno che ha messo in luce soprattutto la nostra capacità di soffrire, resistere e sfruttare al meglio anche le palle inattive che siamo stati bravi a procurarci. Andati sotto al 38' di una partita non entusiasmante fino a quel momento, la squadra è costretta a soffrire, pur rimanendo sempre in gara non facendosi mai schiacciare dalla compagine avversaria.

Nella ripresa servono due pennellate di Rossetti per trovare il pareggio prima (corner a cercare la testa di Caligiuri) e il vantaggio poi, in pieno recupero, con il cross questa volta per Dell'Oro. Da non dimenticare la buona prova di Ferrari che ci tiene a galla con le sue parate e in generale di tutta la squadra che resiste e la spunta. Un segnale forte, soprattutto di carattere e di cuore: le caratteristiche che in un momento come questo possono farci andare avanti per davvero.

(segue a pag. 6)

12 MARZO 2017 - ORE 14,30

ARCELLASCO

VS

CINISELLESE

CAMPO SPORTIVO LAMBRONE

19 MARZO 2017 - ORE 14,30

CASATI ARCORE

VS

ARCELLASCO

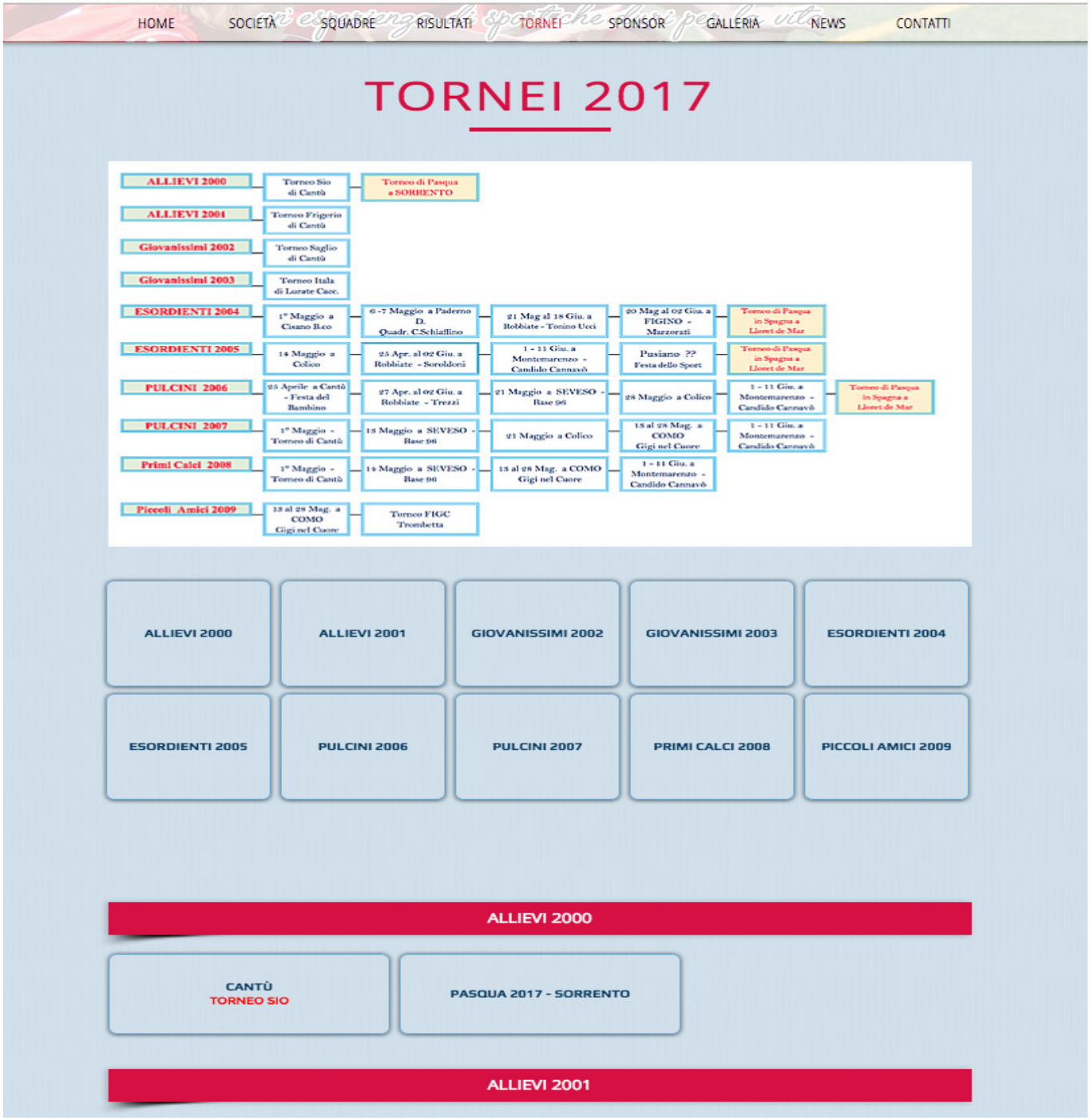
CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Tornei primaverili...

In vista degli impegni primaverili ed estivi delle formazioni del Gsd Arcellasco, il sito web si arricchisce di una nuova sezione **TORNEI** nella quale potete trovare un programma di massima con data, luogo, nome del torneo e, se disponibile, anche il programma delle gare e i gironi.

Per ogni formazione, a partire dagli Allievi 2000 fino ai piccolissimi del 2009, troverete un pulsante relativo al torneo, con un link (per ora solo di alcuni tornei) al programma delle partite.

La sezione è in continuo aggiornamento. Non perdetela di vista!!!



G.S. ARCELLASCO

orbita
17

St.Trop'
H.TOP GRAN CASINO ROYAL

Due chiacchiere con...

Diciamo spesso che l'**Arcellasco** è formato soprattutto da tutti voi, e dalle persone che impegnano tempo e risorse per far sì che tutto funzioni al meglio all'interno della nostra società.

Appena possiamo, diamo spazio soprattutto a tutti coloro che spesso lavorano "dietro le quinte" e svolgono dei compiti molto importanti, per i quali la loro presenza è davvero indispensabile. Così conosciamo meglio uno tra i tanti genitori, dirigenti e "volontari" che aiutano le nostre squadre: **Franco Quaini**, accompagnatore degli Allievi 2000, con diversi anni di esperienza nel mondo dell'Arcellasco.

Un ruolo molto delicato in cui è importante fare da spartiacque e a volte attutire le interferenze esterne, il rapporto tra ragazzi e mister e tra società e genitori. Solo una grande passione, la serietà e mettere come obiettivo finale la serenità dei ragazzi, permettono una sana e positiva collaborazione.

Franco, geometra da circa trent'anni, appassionato di calcio e di sport, ma soprattutto padre di famiglia, inizia il suo percorso con la nostra società circa cinque anni fa. Un cammino che ha principio soprattutto quando il figlio Federico inizia a giocare a calcio a sei anni e dopo un'esperienza a Pusiano e nell'Atletico Erba, Franco segue il figlio nell'Arcellasco.

Una serie di eventi hanno fatto sì che potesse impegnarsi attivamente come dirigente accompagnatore della squadra: una presenza costante, che ama anche seguire gli allenamenti dei ragazzi, oltre alle partite della prima squadra. Insomma, un biancorosso a 360° gradi, con valori importanti, che si emoziona a parlare della propria famiglia, che giudica i figli Federico e Noemi "un dono del cielo" e che si commuove ricordando il padre Renato, vetraio di professione e appassionato lui stesso di calcio, scomparso troppo presto.

Franco è il classico esempio del genitore che si impegna per i propri figli, lasciando loro però lo spazio per poter decidere e soprattutto sbagliare e migliorarsi, senza pressioni e con serenità.

«Cosa significa essere un dirigente accompagnatore?»

«È un ruolo molto delicato, nel quale mi sono imposto fin da subito di fare il dirigente e basta, nel senso che non devo mai farmi coinvolgere come genitore e credo, infatti, in questi anni di non aver mai interferito soprattutto con l'assetto tecnico che è di competenza del mister e del suo vice. Abbiamo basato con i tecnici un rapporto di correttezza: io so che posso arrivare ad un certo punto e poi devo fermarmi. Capisco che anche la società si chiede se lasciare a noi genitori questi ruoli, ma devo dire che è sempre andato tutto bene e non ci sono stati effetti controproducenti, l'Arcellasco si circonda di persone sane e corrette quindi tutto sta funzionando molto bene».

«Com'è il tuo rapporto con i ragazzi?»

«Devo dire che ho un ottimo rapporto, non posso che parlarne bene: sono educati e rispettosi e io credo che anche fuori dal campo con la divisa dell' Arcellasco abbiano sempre un comportamento corretto e questa è una delle cose che mi interessa di più. Sono molto intelligenti e secondo me il compito è dargli fiducia ma anche responsabilizzarli. I tornei sono un momento importante per questo scopo, per esempio, infatti abbiamo fatto esperienze in Spagna e a Monaco e i più grandi hanno dato esempio a quelli più piccoli, non hanno sfruttato il fatto di essere liberi dai genitori per combinare qualcosa di negativo. Se il gruppo è formato da elementi positivi, allora anche il ragazzo sopra le righe, per non venire escluso, capisce di doversi adeguare al gruppo

e di cambiare i propri atteggiamenti. I ragazzi ti res Tanta passione e i ragazzi ti restituiscono tanto, fonte di energia, non devi prenderli mai in giro, trattarli sempre con ripsetto fin da piccoli, io ho dato loro molta fiducia e credo che questo abbia aiutato. Tutte le volte che mi confessavano qualche ragazzata sapevo che mi dicevano la verità e quindi ci mettevo la faccia: fortunatamente sono sempre state cose minime, mai nessuna situazione brutta».

«Ti ricordi qualche episodio particolare con l'Arcellasco?»

«Mi ricordo volentieri il primo anno di Giovanissimi in cui abbiamo vinto il campionato con una finale bellissima: perdevamo 1 a 0, poi il mister fa i cambi ed entrano tre ragazzi "nuovi", che si erano inseriti nel gruppo, beh l'azione del pareggio nasce proprio da loro tre ed è stato bello quando i ragazzi che erano stati sostituiti per lasciare loro il posto sono stati i primi a correre ad abbracciarli. Era il segnale di un gruppo forte e molto unito. Alla fine mi ricordo che vincemmo ai rigori. Anche nel primo anno di Allievi con i mister Gaetano e Luca siamo arrivati primi in autunno grazie a uno spareggio da cardiopalma, anche lì la partita fu risolta all'ultimo secondo. In generale a me piace molto vedere gli allenamenti dei ragazzi: vedo innanzitutto il bel rapporto tra loro e il mister, bravissimo a metterli in competizione in maniera sana. È uno spettacolo vedere le partitelle e vedere quanta anima ci mettano».

«Quali sono le difficoltà maggiori da affrontare?»

«L'unica cosa che posso sottolineare e di cui sto facendo esperienza quest'anno, è che le panchine vengono digerite meno, soprattutto mano a mano che si cresce. Paolo affronta molto bene questa problematica, è un tecnico molto in gamba da un punto di vista tecnico ma soprattutto gli basta guardare i ragazzi negli occhi prima della gara e capisce al volo come stanno, se sono al 100% oppure no. Fa la formazione mezz'ora prima della gara perché vuole vedere la loro condizione reale e ho notato che azzecca sempre, capisce la forma fisica dei ragazzi, se sono tranquilli e se possono giocare. I ragazzi devono capire che siamo a metà campionato, ci sono anche i tornei e chi non è in forma ha tempo anche di recuperare e dimostrare ciò che vale. La panchina è uno stimolo, mai una punizione, è un modo per dirti di dare tutto te stesso quando vieni chiamato in causa, quindi spero che i ragazzi recepiscano questo messaggio».

«Qual è il tuo resoconto di questi anni nell'Arcellasco?»

«Innanzitutto ringrazio tutte le persone che ho incontrato e che mi hanno fatto inserire facilmente nel mondo Arcellasco. In primis Angelo, che è stato il primo con cui mi sono confrontato, poi tutti i genitori che si impegnano, mi viene subito alla mente anche Angelo Pisa, che fa parte dello staff e che è genitore e massaggiatore, con cui mi trovo benissimo. Poi grazie a Matteo, un presidente eccezionale, Andrea che è un Ds maniacale, e anche Silvano di una grande professionalità. In generale tutti hanno permesso di inserirmi facilmente e sono molto felice anche del gruppo genitori: è bello magari fermarsi tutti insieme a mangiare un panino dopo le gare e passare del tempo insieme, perché rafforza il gruppo e lo rende più unito. In generale sono molto contento, sento di essere cresciuto a livello personale e ho sempre cercato di porre come obiettivo finale il benessere e la serenità dei ragazzi che in questi anni mi hanno restituito tanto».

Barbara Pirovano

piedi per restare e ali per volare

(continua dalla prima)

Quinto risultato utile consecutivo e striscia positiva che continua in un momento davvero fondamentale del nostro cammino, dove dobbiamo rimanere concentrati e dare tutto in ogni gara, perché come abbiamo sperimentato spesso nulla è scontato e ogni avversario merita il massimo rispetto. Terza miglior difesa del campionato e secondi per capacità di realizzazione, ciò che abbiamo davvero centrato in questa stagione è sicuramente l'equilibrio tra le nostre prestazioni dentro e fuori casa, riuscendo a conquistare più o meno la stessa quantità di punti: un elemento che non va sottovalutato e che di sicuro dimostra una crescita e un certo livello di maturità raggiunto dall'intero gruppo.

Il cammino, come dicevamo, diventa importante, andando ad analizzare i prossimo turni: la Cinisellese quest'oggi in casa, poi la trasferta contro Casati Arcore e lo scontro con il Lissone, prima del big match con il Bresso fuori casa in programma il 2 aprile. "Le partite iniziano a diminuire e i punti da guadagnare sempre più pesanti", così ci esorta il nostro Ds **Andrea Colombo** a sostenere la squadra e a provare a guadagnare i tre punti gara dopo gara, per poterci permettere di continuare a sognare. Sognare va bene ma, come sempre, restiamo anche con i piedi ben saldi a terra: nella vita ci vogliono anche pragmatismo, concretezza e forza di volontà.

Ci vogliono, insomma, anche coloro che hanno voglia di mettersi in gioco, nonostante il proprio nome e il proprio volto non verranno celebrati più di tanto.

La grandezza e la ricchezza dell'Arcellasco arriva proprio da questo: per sognare e provare a volare devi avere alle spalle qualcuno che ti sostiene, per costruire un tetto ci vogliono basi solide, la meravigliosa chioma di un albero ha bisogno di radici forti e profonde.

Vogliamo dare spazio, dunque, a chi contribuisce con il proprio tempo, gratuitamente e liberamente, a formare questa solidità di cui abbiamo bisogno e

PER SOGNARE E VOLARE DEVI AVERE ALLE SPALLE QUALCUNO CHE TI SOSTIENE

queste persone siete soprattutto voi tifosi, che prima ancora siete genitori e spesso dirigenti della nostra società.

Abbiamo così deciso di fare una bella chiacchierata con un paio di voi che spendono il loro tempo attivamente per la causa biancorossa: in questo numero partiamo con **Franco Quaini**, accompagnatore degli Allievi 2000.

Franco non è l'unico e non ci dimentichiamo di tutti gli altri: siete tanti, tantissimi, e idealmente le parole di presentazione spese per Franco sono le stesse che dedichiamo ad ognuno di voi che siete troppo numerosi per essere citati ad uno ad uno ma dei quali sappiamo e valorizziamo l'indispensabile presenza.

Senza persone che impegnano il proprio tempo per educare e seguire i nostri ragazzi, noi oggi non avremmo questi giocatori in prima squadra, non avremmo chi si impegna seriamente in un progetto e chi porta rispetto all'intera società, consapevole di tutte le risorse impiegate e spese.

Forse saremo pedanti, forse l'abbiamo ripetuto troppo spesso ma forse è altrettanto vero che non si può smettere di sottolineare che è dall'ambiente sano che si crea intorno a una società che possiamo davvero avere un futuro positivo davanti.

Non siamo santi, siamo in primis persone e come tali sicuramente anche noi possiamo sbagliare, su questo non ci piove, per questo è importante ricordarci che ogni gesto, ogni espressione, soprattutto quando siamo a contatto con i giovani, potrebbe essere imitata, giustificata e ripetuta più volte.

Lo dico con cognizione di causa, lo dico perché vado sui campi ogni domenica e vedo spesso genitori sbagliare dalle tribune, allenatori dalle loro panchine e dirigenti dalle loro posizioni: li vedo istigare i ragazzi, li vedo mancare di rispetto agli avversari e agli arbitri, li vedo non accettare le decisioni del mister e tutto questo spesso va a condizionare una partita che da tranquilla diventa improvvisamente nervosa e pericolosa.

Mi arrabbio pensando invece all'altra faccia della medaglia, quella sana, a cui appartengono genitori come Franco che nonostante le incombenze e gli impegni della vita, trovano il tempo per una passione e per i propri figli.

Ogni tanto sono felice di incontrare persone che come me credono nel valore del calcio e nello sport. Sono felice perché capisco che in fondo, forse, siamo noi i più numerosi, quelli che seguono un'ideale, convinti che piano piano chi agisce sopra le righe diventerà una minuscola e insignificante eccezione e non più la regola.

Barbara Pirovano

PROMOZIONE

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S	DR	MI
Bresso	45	23	11	12	0	26	10	16	-2
Arcellasco	43	23	13	4	6	37	19	18	-2
Di Po Vimercatese	41	23	11	8	4	25	16	9	-6
Vimercatese Oreno	38	23	11	5	7	31	21	10	-9
Speranza Agrate	35	23	10	5	8	38	31	7	-10
Lissone	35	23	9	8	6	33	28	5	-12
Pro Lissone	33	23	9	6	8	25	20	5	-12
Cinisello	32	23	9	5	9	33	23	10	-13
Vibe Ronchese	32	23	10	2	11	30	33	-3	-13
ColicoDerviese	31	23	9	4	10	23	29	-6	-14
Barzago	30	23	7	9	7	27	29	-2	-15
Villa	29	23	8	5	10	29	34	-5	-16
Casati Arcore	27	23	6	9	8	25	27	-2	-20
Muggiò	21	23	4	9	10	19	29	-10	-26
Desio	21	23	6	3	14	28	45	-17	-26
Cinisellese	11	23	3	2	18	23	58	-35	-36

Arcellasco	-	Cinisellese
Cinisello	-	Casati Arcore
ColicoDerviese	-	Vibe Ronchese
Di Po Vimercatese	-	Lissone
Muggiò	-	Bresso
Pro Lissone	-	Vimercatese Oreno
Speranza Agrate	-	Barzago
Villa	-	Desio

JUNIORES REGIONALE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S	DR	MI
Nibionnoggiono	52	23	15	7	1	62	16	46	7
Maslianico	43	23	13	4	6	57	35	22	-4
Cantù Sanpaolo	43	23	12	7	4	46	26	20	-2
Olympic Morbegno	41	22	12	5	5	50	32	18	-3
Mariano Calcio	39	23	11	6	6	47	32	15	-8
Serenza Carroccio	39	23	11	6	6	50	38	12	-8
Brianza Cernusco Merate	36	23	10	6	7	37	24	13	-9
Arcadia Dolzago	35	22	10	5	7	38	27	11	-11
Ardisci E Spera 1906	34	22	10	4	8	40	38	2	-10
Arcellasco	31	22	8	7	7	46	39	7	-15
Verderio	30	23	7	9	7	37	36	1	-15
Barzago	26	23	7	5	11	37	50	-13	-19
Porlezzese	13	21	3	4	14	31	67	-36	-28
Altabrianza Tavernerio	13	22	3	4	15	24	56	-32	-29
Cascinamatese	12	21	4	0	17	20	65	-45	-31
Albosaggia Ponchiera	8	22	1	5	16	17	58	-41	-36

Albosaggia Ponchiera	-	Mariano Calcio
Altabrianza Tavernerio	-	Cascinamatese
Ardisci E Spera 1906	-	Cantù Sanpaolo
Barzago	-	Nibionnoggiono
Brianza Cernusco Merate	-	Arcellasco
Olympic Morbegno	-	Porlezzese
Serenza Carroccio	-	Maslianico
Verderio	-	Arcadia Dolzago

** fonte Tuttocampo.it*

The Green Space
Eupilio (CO)
Tel: 338 8490557
-Realizzazione e manutenzione giardini
-Cura, potatura e abbattimento alberi ad alto fusto
-Cura e potatura fruttiferi

L'eleganza di viaggiare nella massima riservatezza!
TAXI NCC
Tel. +39 393 5788890
www.bianchitaxi.it
Email: ncc.bianchidaniele@gmail.com
SEDI: Sormano/ Lissone

FARMACIA TILI
LABORATORIO
HEALTHNESS
MAMME E BEBÈ
CELIACHIA
ORTOPEDIA
Piazza Vittorio Veneto 32 - Erba
031644193

TRAFILSPEC·ITS
competenza d'acciaio

SALDATURE SPECIALI

Gruppo Serratore spa

RIGAMONTI Francesco S.p.A.
dal 1905
INGEGNERIA - COSTRUZIONI - GESTIONE

dal 1981
"al Pesce Vela"

carrozzeria Vincenzo Pirovano s.r.l.

MOBA EUROTUBI
THE PAPER CORE COMPANY

CERES
GRUPPO MODA
• ALBESE CON CASSANO • TAVERNERIO

c'era una volta
"A TAVOLA"
specialità pesce di mare
Giro pizza - Giro carne
ALSERIO via carcano, 6 Tel. 031619855 - Cell. 3386061064

G. FUMAGALLI
la Varesina Spurghi s.a.s.
di Fumagalli Tiziana & C.

pizzeria - trattoria
dal 1982
Giardino

GIUDICE srl
Autotrasporti & Deposito Merci
...the best or nothing...

M.E.A.L.
TRAFILERIE

CYLASER
FIBER LASER SYSTEMS

CM | Maggioni Cesare & Figli
CARPENTERIA E COSTRUZIONI IN FERRO

COLOMBRE
LIBRI EVENTI CULTURA
VIA PLINIO 27 ERBA

LARIANA CARRELLI
CONCESSIONARIA COMO LECCO BERGAMO SONDRIO
Linde Material Handling

SERIGRAFIA Bonanomi